

*Ombre dei sensi e ombre del pensiero.  
Dal raggio ombroso alle lezioni di tenebre*

Annarita Angelini

*The involvement of art, in particular the arts of drawing, with scientific thought is the core of a visio intellectualis of the Renaissance as an age of "crisis". A special feature of this "Renaissance philosophy of crisis" consists in the attempt to build a symbolic conception of reality which no longer matches the visible world. Without losing contact with objective reality, science and art try to withdraw from the plane of perception as much as from the noesis, and stand apart. From Alberti to Leibniz, the aporias of the shadow accompany a cultural route towards the modern, which proceeds between hazards and hesitations.*

Keywords: *Linear perspective, raggio ombroso, negative square roots, imaginary numbers, mirror, Leonardo da Vinci, Cardano, Desargues, Leibniz.*

1. *L'oscurità dell'ombra*

L'ombra è l' 'oggetto' proiettivo per eccellenza ed è fuori dubbio che gli inventori della *perspectiva artificialis* abbiano colto le implicazioni e le affinità tra il metodo della proiezione prospettica della terza dimensione sul piano e le leggi della propagazione dell'ombra. Eppure proprio i maestri italiani, che tra Quattro e Cinquecento codificano una tecnica di rappresentazione prospettica che pare la più adatta e *naturale* a raffigurare il profilo proiettato su uno schermo da un corpo opaco illuminato, si dimostrano assai più reticenti dei loro predecessori a figurare l'ombra nei loro quadri. È un dato di fatto che la pittura italiana del Rinascimento, prodiga di dettagli ai quali affida l'impressione di realtà e larga di chiaroscuri dai quali fa dipendere l'illusione della consistenza volumetrica degli oggetti raffigurati sul piano, eviti deliberatamente l'ombra portata e rappresenti un